



ANESTESIA

Gentile Paziente, per poter eseguire le terapie preventivate, è necessario ottenere in forma scritta il Suo consenso informato.

In occasione della visita, come previsto dal Codice Deontologico, l'odontoiatra ha provveduto a spiegarLe in forma orale i concetti relativi al trattamento propostoLe.

Nel presente foglio esplicativo sono riportate le informazioni inerenti la somministrazione di anestetici, in modo da informarla esaurientemente in merito alle procedure adottate presso la nostra Struttura.

Descrizione dell'intervento

Nella terapia odontoiatrica è molto spesso necessario praticare l'anestesia: si tratta di anestesia locale che si effettua con una iniezione vicino al dente od alla parte da curare oppure direttamente sul tronco nervoso principale nell'arcata inferiore, nel qual caso si parla di anestesia tronculare.

L'anestetico locale è naturalmente un farmaco e come tale può presentare effetti indesiderati.

Vi sono rischi di interazione con altri farmaci, perciò è assai importante conoscere se il paziente ne sta assumendo e quali.

Benefici dell'intervento

Attraverso l'anestesia locale è possibile effettuare trattamenti odontoiatrici riducendo notevolmente sensazione dolorose e fastidiose correlate alle procedure, con miglioramento della collaborazione del Paziente.

È difficile proporre alternative se vi è obiettiva necessità dell'anestesia. Possono esservi manovre terapeutiche poco invasive che si effettuano senza anestesia quali detartrasi, piccole cure o poco più.

Farmaci utilizzati

Si tratta sempre e comunque di farmaci prodotti da industrie farmaceutiche di primaria importanza, diffusi ed utilizzati in tutto il mondo da molti anni. Si tratta di prodotti registrati al Ministero della Sanità e conformi alle direttive comunitarie.

Controindicazioni

La presenza nell'anestetico del vasocostrittore, quando previsto, è controindicata in molte patologie quali nefropatie, ipertensione arteriosa, malattie ischemiche, ipertiroidismo, diabete, glaucoma, e nel corso di gravidanza accertata od anche solo presunta.



Rischi dell'anestesia locale

Gli effetti collaterali sono nella maggior parte dei casi di natura nervosa:

- eccitamento
- tremori
- disorientamento e vertigini
- sudorazione
- aritmia
- nausea e vomito

Nei soggetti predisposti ed ipersensibili sono possibili fenomeni allergici per lo più locali che si manifestano con orticaria e prurito cutaneo, ma si possono avere anche fenomeni generali caratterizzati da broncospasmo ed edema laringeo fino al quadro di collasso cardiocircolatorio da shock anafilattico.

Data	Firma del paziente	Firma del medico	Firma della ASO